



COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA
PROVINCIA DI SIENA

cittaslow rete internazionale delle città del buon vivere 

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Via Garibaldi, 4 – Tel. 0577/3511 Fax 0577/355273

e-mail: protocollo@comune.castelnuovo.si.it

AVVISO PUBBLICO

**PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE, A TITOLO
GRATUITO, DEL COMPLESSO DI ORTI**

DENOMINATO “L'ORTO URBANO DEL CAPOLUOGO”

POSTO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

LOCALITA' CASTELNUOVO BERARDENGA

SITO TRA Via Antonio Gramsci e Via delle Crete Senesi

PREMESSO CHE

il Comune di Castelnuovo Berardenga ha aderito al progetto “Centomila Orti in Toscana”, inserito nel programma di Governo per la X Legislatura della Amministrazione regionale e nell'ambito del Progetto Giovanisì, che prevede l'utilizzo e riqualificazione di terreni pubblici incolti per la realizzazione di orti urbani, ossia aree attrezzate finalizzate alla coltivazione orticola domestica e ad attività e modalità gestionali e di fruizione che ne favoriscano l'utilizzo a carattere ricreativo, ludico, didattico, per lo svago, la socializzazione, l'aggregazione la promozione di sani stili di vita e di relazioni interpersonali e intergenerazionali positive e solidali;

Il Comune, in attuazione dell'iniziativa “Centomila Orti in Toscana”, ha realizzato un “Complesso di orti urbani”, denominato "L'orto urbano del Capoluogo", posto in località Castelnuovo B.ga sito tra via Antonio Gramsci e via delle Crete Senesi **esteso su una superficie complessiva di mq 1000 da destinare ad orto, suddivisibile in più appezzamenti;**

RENDE NOTO CHE

- per il perseguimento degli obiettivi individuati dal progetto “Centomila Orti in Toscana”, a seguito della candidatura del Comune di Castelnuovo Berardenga in atti

prot.n. 2640 del 12/02/2021 e dell'approvazione del Progetto da parte della Giunta Comunale (D.G.C. N.175 del 15/12/2021), l'Amministrazione di Castelnuovo Berardenga ritiene opportuno procedere all'affidamento a terzi della gestione del Complesso di Orti urbani denominato "L'orto urbano del Capoluogo";

- Il soggetto gestore è individuato in base a specifici e oggettivi criteri quali-quantitativi di valutazione, al fine di garantire il maggior livello di efficacia ed economicità del progetto gestionale e di attività del Complesso di Orti in termini di interesse pubblico e di ricadute complessive per il territorio;

- l'affidamento avverrà per mezzo di concessione non onerosa con rapporto d'uso per un **periodo di anni 6 (sei)** e comunque, per una durata nel tempo, non inferiore al mandato legislativo della Giunta Municipale, e sarà finalizzato a:

a. garantire una gestione quanto più efficace e coerente con gli obiettivi dell'iniziativa regionale "Centomila Orti in Toscana" del complesso di orti urbani, così da potenziare le occasioni di socialità, relazioni intergenerazionali, scambio ed acquisizione di competenze, solidarietà, coprogettualità, e coesione sociale connesse alla pratica orticola;

b. garantire la manutenzione ordinaria degli orti e delle aree comuni;

c. coordinare le attività e il rapporto tra ortisti nell'ottica della piena collaborazione e condivisione;

d. curare la promozione ed organizzazione di manifestazione ed eventi culturali, di educazione ambientale/agricola, e di altre attività comunque coerenti con i fini dell'iniziativa regionale "Centomila Orti in Toscana" e che incentivino la fruizione dell'orto urbano da parte della Comunità tutta;

e. provvedere a eventuali interventi di ampliamento e migliorie degli spazi orticoli, non previsti nel piano di manutenzione ordinaria e comunque sempre in accordo con l'Amministrazione comunale e nel rispetto dei vincoli e norme esistenti.

- il rapporto di collaborazione tra Amministrazione Comunale ed Ente Gestore e le condizioni specifiche di gestione sono normate da un apposito disciplinare d'uso la cui bozza è allegata al presente avviso come parte integrante e sostanziale;

- il bene oggetto di concessione, sommariamente descritto, costituisce la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come **da Relazione Tecnica allegata al presente Avviso**;

PRECISA CHE

- le condizioni specifiche per l'assegnazione degli orti agli ortisti e per il conseguente uso delle superfici assegnate sono stabilite in un apposito Regolamento che sarà parte integrante e sostanziale dell'avviso pubblico che dovrà essere pubblicato, previa

autorizzazione del Comune, dal soggetto gestore per la selezione dei cittadini interessati alla cura e coltivazione dei singoli orti;

- i soggetti interessati devono obbligatoriamente eseguire un sopralluogo preliminare presso il bene oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale di attestazione di avvenuto sopralluogo per presa corretta, completa ed esatta visione del Complesso di Orti urbani;

- tale sopralluogo preliminare sarà effettuato *previo appuntamento obbligatorio da prendere con:*

Arch. Marco Pagni

Ufficio Lavori Pubblici

Numero telefonico 0577/351343

e.mail marco.pagni@comune.castelnuovo.si.it

I soggetti interessati sono tenuti a presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un progetto di utilizzazione e valorizzazione, riguardante il complesso di orti urbani, che descriva puntualmente le modalità di:

a. gestione ordinaria, ivi compresi orari di accesso degli ortisti e di ingresso della cittadinanza, tipologia di copertura assicurativa, eventuali forme di autofinanziamento per l'acquisto di utensili, strumenti ed altre utilità di interesse comune;

b. promozione e realizzazione di ulteriori iniziative, eventi, corsi ecc. direttamente o indirettamente correlati alla coltivazione domestica degli orti, e comunque coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa regionale "Centomila Orti in Toscana" e capaci di coinvolgere in termini intergenerazionali la comunità.

TUTTO CIO' PREMESSO

Sono ammessi a partecipare al Bando ad evidenza pubblica esclusivamente i seguenti soggetti:

- associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato riconosciute ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

- organizzazioni di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

- cooperative sociali ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";

- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 “Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”;
- associazioni di promozione sociale ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
- imprese sociali ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 “Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118”.

I soggetti indicati possono concorrere alla selezione sia singolarmente che costituite in raggruppamenti temporanei di scopo (ATS).

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti che costituiranno l'ATS e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella istanza di partecipazione.

A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Bando pubblico in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare al medesimo Bando in forma individuale qualora abbia partecipato allo stesso Bando in ATS.

A - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE :

Nessuno dei componenti degli organi direttivi dei soggetti partecipanti deve avere a proprio carico sentenze definitive di condanna, anche come pena accessoria, che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente in materia; inoltre non devono trovarsi in stato di interdizione, inabilità o fallimento e non devono avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione concedente, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo.

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra, mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegata domanda di partecipazione (rimesso in calce come parte integrante e sostanziale del presente atto), resa dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica e/o di costituzione in raggruppamenti temporanei), ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

B - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale del bene sopra

sommariamente descritto devono presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, compilata sull'allegata domanda di partecipazione e indirizzata a:

Comune di Castelnuovo Berardenga

Ufficio Sviluppo Economico e Promozione del Territorio

presso il Municipio, Via G. Garibaldi n. 4

entro e non oltre il giorno 17/06/2022, entro le ore 12,30

Il plico deve essere esclusivamente **consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune**; ai fini dell'accogliabilità della richiesta, farà fede solamente la data di ricezione al protocollo dell'Ente; non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. La consegna della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

L'istanza, presentata in busta chiusa, dovrà recare all'esterno la denominazione dell'operatore ed il relativo indirizzo, nonché la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'affidamento in regime di concessione, a titolo gratuito, del complesso di orti urbani denominato "L'orto urbano del Capoluogo" posto nel Comune di Castelnuovo Berardenga;

L'istanza di partecipazione, presentata obbligatoriamente **in plico chiuso** dovrà tassativamente contenere al suo interno, a pena di esclusione:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura "**BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa**" contenente:

a. domanda di partecipazione, redatta sul modulo allegato e firmata dal legale rappresentante del soggetto partecipante; nel caso di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila; nel caso, invece, di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi;

b. dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione firmata dal legale rappresentante del soggetto partecipante; nel caso di raggruppamenti temporanei costituiti e non ancora costituiti, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole associazioni/cooperative impegnate nei suddetti raggruppamenti;

c. nel caso di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti documentazione che comprovi la costituzione dei raggruppamenti stessi;

d. copia documento di riconoscimento in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i;

e. attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione per presa corretta, completa ed esatta visione del Complesso di Orti.

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura “**BUSTA B: progetto di utilizzazione e valorizzazione**” contenente il progetto di utilizzazione e valorizzazione, debitamente firmato - a pena esclusione - in ogni sua parte dal legale rappresentante in caso di singolo soggetto proponente o diraggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti; dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti in caso di raggruppamenti non ancora costituiti. Nel progetto di valorizzazione dovrà essere descritto in modo dettagliato:

a. descrizione del ruolo dei giovani (considerati come persone di ambo i sessi al di sotto dei quaranta anni di età) quali membri del soggetto richiedente (soci, consiglieri, amministratori, ecc...) o quali destinatari delle attività erogate;

b. l'eventuale esperienza del soggetto partecipante nella gestione di orti sociali/urbani e/o in attività simili, compresi progetti di educazione ambientale, corsi connessi alla ruralità, gestione di aree verdi, attività di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale, della biodiversità, ecc...;

c. l'eventuale attività svolta dal soggetto sul territorio comunale negli ultimi due anni;

d. le modalità di gestione ordinaria del Complesso di Orti urbani per cui è presentata l'istanza;

e. gli eventuali progetti ed interventi di ottimizzazione, realizzazione di strutture ed altre utilità a carico del concessionario e finalizzati al miglior funzionamento degli orti, non compresi nelle attività di manutenzione ordinaria, e comunque coerenti con le finalità dell'iniziativa “Centomila orti in Toscana” e i vincoli, normative vigenti, purché corredati da una stima attendibile di costi e dalle modalità di reperimento per le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi proposti;

f. il programma di attività culturali, di formazione ed educazione e ricreative collegate direttamente o indirettamente all'attività orticola, alle tradizioni e pratiche agricole, alle tematiche ambientali, ecc; dovranno essere specificati costi, sostenibilità economica per l'associazione dei programmi proposti, eventuali collaborazione con soggetti terzi ed indicate le modalità di coinvolgimento della popolazione, con particolare attenzione alle scuole e alle giovani generazioni;

g. il cronoprogramma degli investimenti e delle attività previste;

h. una dichiarazione di impegno alla realizzazione di quanto indicato nel progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto ed alla assunzione di ogni relativo onere

nonché al rispetto di quanto previsto e proposto nello stesso progetto, nonché quanto stabilito nel presente Bando e nel Disciplinare di Gestione (fac-simile Allegato C della D.G.R.T. N. 42/2016);

Si fa presente che la Commissione assegna i punteggi per la realizzazione della graduatoria in base al progetto presentato; laddove il progetto non sia correttamente definito e non siano facilmente riscontrabili elementi di corretto giudizio e valutazione, la Commissione è tenuta ad assegnare un punteggio pari a zero ai parametri non definiti o non identificabili.

C - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Tutti gli atti riguardanti il Bando, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati da una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

L' apertura delle buste, in seduta pubblica, è prevista il giorno 27/06/2022 alle ore 10,00

La gara si svolgerà con le seguenti modalità:

- in seduta pubblica la Commissione verificherà:

a. l' integrità del plico e l' ammissibilità dello stesso in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente bando;

b. la presenza delle due buste A e B;

c. procederà all'apertura della busta A "Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;

d. procederà all'apertura della busta B "Progetto utilizzazione e valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto.

- In successiva seduta non pubblica la commissione procederà alla valutazione del "Progetto utilizzazione e valorizzazione" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo paragrafo "D-VALUTAZIONE" del presente Bando.

- Successivamente, con seduta pubblica la cui data sarà comunicata a tutti coloro che hanno presentato domanda, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi assegnanti alle singole proposte ed alla nomina del soggetto vincitore in via provvisoria.

- La commissione procederà quindi alla determinazione della graduatoria finale per la definitiva approvazione e pubblicazione.

Alle sedute pubbliche è ammessa la sola presenza dei richiedenti o loro delegati; in caso di persone giuridiche e/o di ATS, tramite legale rappresentante o suo delegato. Ogni partecipante verrà identificato dalla Commissione prima dell' inizio della seduta.

L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante proprio Atto Dirigenziale e / o di Giunta Municipale.

Il Comune, qualora nessun progetto - proposta raggiunga, a giudizio della commissione, gli obiettivi prefissati dal Bando, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell' Ente.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purchè sia conforme al minimo dei requisiti richiesti; la decisione del Comune e' insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di Disciplinare allegato; il soggetto aggiudicatario, nei giorni consecutivi all'adozione dell'Atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del Disciplinare di Gestione.

D - VALUTAZIONE:

La gestione del Complesso degli Orti urbani sarà aggiudicata al soggetto partecipante che raggiunge il punteggio complessivo più alto secondo i seguenti parametri di valutazione, con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti, ripartiti come da tabella allegata.**

Il punteggio è assegnato ai singoli progetti dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata; laddove il progetto non sia correttamente definito e non siano facilmente riscontrabili elementi di corretto giudizio e valutazione, la Commissione è tenuta ad assegnare un punteggio pari a zero ai parametri non definiti o non identificabili. Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente ed al progetto di gestione. In caso di punteggio complessivo uguale l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà ottenuto un punteggio maggiore alla voce denominata nel presente Bando *“Eterogeneità/intergenerazionalità degli associati e/o dei destinatari delle attività erogate, con particolare riferimento alla età degli associati”*.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Scali

Per informazioni e copia del presente Avviso pubblico rivolgersi a :

Comune di Castelnuovo Berardenga

Ufficio Sviluppo Economico e Promozione del Territorio
via G. Garibaldi n. 4, Castelnuovo Berardenga c/o il Municipio
nominativi di riferimento Sig. Alessandro Scali, Sig.ra Elisa Casalini
Tel. 0577 351302 - 351303
e - mail : alessandro.scali@comune.castelnuovo.si.it
 elisa.casalini@comune.castelnuovo.si.it
Pec : castelnuovo-berardenga@postacert.toscana.it

Tutela dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003) : I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento del Bando ad evidenza pubblica e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente conferente, conformemente alle disposizioni del D. Lgs n. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per la stipula e gestione della concessione.

Pubblicità : Il presente bando sarà pubblicato nei modi e forme di legge all' Albo Pretorio e sul sito web del Comune, nonché sulla Banca della Terra.

Castelnuovo Berardenga, 20/05/2022

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Alessandro Scali

(Firmato digitalmente)*

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"